



Città di Vico Equense

Provincia di Napoli

ORDINANZA N. 142 DEL 04/08/2021

Settore proponente: Servizio I - Affari Generali

OGGETTO: ORDINANZA DI SOSPENSIONE SMONTAGGIO STRUTTURA MARINA DI EQUA

IL SINDACO

PREMESSO:

- che con determinazione comunale n. 343 del 03.04.2021 l'area demaniale in concessione al Sindaco e individuata e denominata come lotto AF06 Water Front fu concessa in affidamento alla Soc. Café Street di Jacopo Paolillo;
- che successivamente a seguito di verifica dei requisiti soggettivi della Soc. Café Street, con determinazione n. 556 del 20.05.2021, Café Street fu esclusa dall'affidamento e contestualmente si provvedeva, mediante scorrimento della graduatoria, all'affidamento nei confronti della Soc T.E.R. s.r.l.;
- che la Soc. Café Street, ditta esclusa, proponeva ricorso al TAR Napoli, di cui al numero di R.G. 2285/21, integrato da motivi aggiunti;
- anche la Soc. TER s.r.l. proponeva ricorso incidentale;
- che il TAR con ordinanza n° 1311 del 15/07/2021, ha disposto l'accoglimento dell'istanza cautelare avanzata dalla Soc. Café Street "riservando all'amministrazione l'adozione degli atti conseguenti";
- che l'Ufficio Demanio in esecuzione di quanto sopra ha immediatamente avviato le attività di esecuzione del provvedimento del TAR ed ha diffidato T.E.R. a rilasciare l'area entro 5 giorni;
- che con decreto n. 4052 del 22.07.2021 del Consiglio di Stato, è stata respinta la richiesta di tutela presidenziale **"ferma in ogni caso da parte dell'amministrazione l'assegnazione di un termine adeguato per lo smontaggio delle strutture esistenti, in modo da contemperare tutti gli interessi, pubblici e privati, in gioco"**;
- che l'Ufficio Demanio, una volta preso atto del primo esito dell'appello cautelare, ha immediatamente dato ulteriore impulso alle attività di esecuzione dell'ordinanza del TAR Napoli, ordinando anche un sopralluogo della Polizia Municipale sull'area;
- che T.E.R. con nota del 26.07.2021 registrata al protocollo comunale al n° 24918 ha comunicato la chiusura dell'attività e l'avvio delle attività di smontaggio, destinate a concludersi entro 23 giorni lavorativi, formalizzando nel contempo, con nota prot. 24920 del 26.07.2021, istanza di occupazione di suolo pubblico per giorni 23 lavorativi;
- che l'Ufficio Demanio su detta richiesta effettuava specifico sopralluogo al cui esito integralmente ci si riporta;

RILEVATO CHE:

Pagina 1 di 5

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <https://smartcity2.comunevicoequense.it/web/home/amministrazione-trasparente>;
L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città' di Vico Equense"



Città di Vico Equense

Provincia di Napoli

- nel doppio termine indicato dall'Ufficio Demanio la Soc. T.E.R. non ha ancora provveduto allo smontaggio delle strutture, né ha formalizzato un piano per procedere alla rimozione coerente con i termini indicati dall'Ufficio, ma soprattutto con il contesto ambientale della Marina Equa, area a forte vocazione turistica;
- solo in data 26.07.2021 la società ha formalizzato un'istanza di occupazione di suolo pubblico, avente tra l'altro modalità non conformi a quelle indicate dall'Ufficio ed ha dato un primo impulso alle attività di smontaggio, per cui è da prevedere che i tempi per lo smontaggio della struttura saranno molto lunghi;

PRESO ATTO:

- con determinazione comunale n. 820 del 27.07.2021, si è tra l'altro stabilito di assegnare l'area a titolo condizionato e provvisorio alla ditta individuale Café Street di Jacopo Paolillo sino al mese di marzo 2022;
- che con determinazione del competente Servizio Comunale n° 826 del 29/07/2021 è stata rilasciata a T.E.R. s.r.l. concessione temporanea di suolo pubblico per l'area oggetto dell'istanza e per il periodo massimo nella stessa indicato, pari a giorni 23 lavorativi dall'inizio dei lavori, ferma la possibilità di riconsegna prima del predetto termine all'effettiva conclusione dello smontaggio;

CONSIDERATO:

- che le operazioni di smontaggio della struttura da parte della Soc. T.E.R. si svolgono in un contesto particolarmente delicato a causa della presenza di altre attività contigue alla struttura oggetto del presente provvedimento;
- che onde poter consentire l'esecuzione delle operazioni di smontaggio è stata anche concessa l'occupazione di parte della piazza Sant'Antonio ed in particolare la porzione adiacente alla più volta citata struttura, con la conseguenza che sussiste una reale problematica legata alla sicurezza della circolazione pedonale, in quanto i pedoni in transito verso l'area delle Calcare, trovano il marciapiede interdetto per le operazioni di smontaggio e sono costretti a percorrere la carreggiata stradale, con evidente pericolo per la loro incolumità;
- che anche la sicurezza della circolazione veicolare risulta compromessa in quanto la porzione della piazza Sant'Antonio occupata dalla ditta per lo smontaggio, riduce gli spazi di manovra per i veicoli di maggiori dimensioni, come i bus di linea e/o quelli turistici;
- che sicuramente le attività del cantiere attivato per procedere alle operazioni di smontaggio della struttura avranno un impatto negativo sull'intera area della Marina d'Equa, in quanto essendo stato prescritto alla Soc. TER di avviare le operazioni fin dalle sei di mattina, ciò comporterà inevitabilmente disturbi alla quiete dei vacanzieri che sono ospitati nelle strutture ricettive attigue all'area oggetto dei lavori;
- che gli stessi operatori della Marina hanno manifestato, con nota assunta al protocollo comunale n.24198 del 19/07/2021 la volontà di far procrastinare lo smontaggio della pedana



Città di Vico Equense *Provincia di Napoli*

al fine di evitare che gli utenti delle predette attività potessero subire pregiudizio in termini di quiete e serenità;

- che dalla documentazione tecnica inoltrata dalla Soc. TER s.r.l. si evince che la durata dei lavori di smontaggio è prevista in giorni 23 lavorativi, ad iniziare dalla data di autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico e che pertanto è ragionevolmente prevedibile che i lavori di smontaggio saranno terminati verso la fine del mese di Agosto c.a.;
- che il competente Ufficio Demanio, a seguito di specifico sopralluogo effettuato in data 27/07/2021 evidenziava:
“(...) il personale ha preso atto delle tempistiche indicate dal tecnico di T.E.R., ritenute frutto della considerazione delle implicazioni lavorative e di sicurezza connesse al cantiere per lo smontaggio delle strutture (...);”
- che sulla base di quanto evidenziato nei punti che precedono, il periodo richiesto per lo svolgimento di tali attività di smontaggio cade a cavallo della festività di ferragosto, e ciò comporterà che alla Marina Equa, interessata dai citati lavori, si verrebbe a creare una chiara situazione di incompatibilità con lo svolgimento delle attività turistico-ricettive ubicate nella zona, con la conseguenza di dover assistere a lamentele da parte degli ospiti delle strutture, o addirittura a disdette della prenotazione, con gravi danni economici diretti e indiretti, al turismo locale;

RILEVATA l'urgenza di provvedere in merito, soprattutto alla luce delle considerazioni fin qui fatte per i possibili danni alla stagione balneare e turistica della Marina d'Equa;

DATO ATTO che la pronuncia del Consiglio di Stato, Decreto Cautelare n° 4052/2021, demanda all'Amministrazione Comunale **“l'assegnazione, ai fini dello smontaggio della struttura, di un termine adeguato, in modo da contemperare tutti gli interessi pubblici e privati in gioco”**;

RITENUTO che, a fronte dei danni che la più volte rappresentata situazione può generare sui privati coinvolti nella vicenda, vanno tenuti in debite considerazioni i considerevoli danni all'intero contesto turistico della Marina d'Equa, per cui è ragionevole ritenere che l'interesse pubblico è meritevole di tutela e prevale su qualsiasi altro interesse di natura privatistica;

PRECISATO che il Comune di Vico Equense, nella persona del Sindaco, si riserva tutti i poteri, specie di controllo e vigilanza, connessi anche alla sua posizione di concessionario;

EVIDENZIATO:

- che secondo la giurisprudenza, il potere sindacale di emettere ordinanze contingibili e urgenti presuppone necessariamente situazioni, non tipizzate dalla legge, di pericolo effettivo, la cui sussistenza deve essere suffragata da una istruttoria adeguata e da una congrua motivazione e ciò in quanto solo in presenza di tali situazioni si giustifica la deviazione dal principio di tipicità degli atti amministrativi e la possibilità di derogare alla



Città di Vico Equense

Provincia di Napoli

disciplina vigente, stante la configurazione residuale, quasi di chiusura, di detta tipologia provvedimentale, ovvero dell'ordinanza contingibile ed urgente;

- che tali provvedimenti possono peraltro essere adottati dal Sindaco solamente quando si tratti di affrontare situazioni di carattere eccezionale e imprevedute, costituenti concreta minaccia per la pubblica incolumità, per le quali si palesa la necessità di adottare in via d'urgenza, un provvedimento che tuteli la comunità locale, soprattutto quando la tutela e la salvaguardia della pubblica incolumità non può essere conseguita con i normali mezzi apprestati dall'ordinamento giuridico;

RITENUTO pertanto necessario intervenire in merito, a tutela della pubblica e privata incolumità, nonché della salvaguardia dell'ordinato svolgimento della vita civile e della pacifica convivenza all'interno della comunità locale, con emissione dei provvedimenti previsti dalla vigente normativa, per le attribuzioni ed i poteri previsti dalla legge in materia di ordinanze contingibili ed urgenti, ai sensi del D. L. 5 Agosto 2008, convertito nella legge n° 125/2008;

DATO ATTO dell'istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli preventivi di regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento (rispetto delle leggi con particolare riferimento alle norme sui vizi dell'atto amministrativo (elementi essenziali del controllo di legittimità); rispetto delle norme interne dell'Ente Statuto e Regolamenti, attestando altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);
- la legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- il D. L. 5 Agosto 2008, convertito nella legge n° 125/2008
- la normativa in tema di Demanio Marittimo;
- l'ordinanza sindacale n. 133 del 6 maggio 2014 ad oggetto "Decoro Urbano e prevenzione del degrado estetico paesaggistico";

O R D I N A

- alla Sig.ra Marta Tartaglia nella sua qualità di legale rappresentante della Soc. T.E.R. s.r.l., con sede legale in Vico Equense, alla via Marina d'Equa n° 39, PEC: t.e.r.srl@pec.it, l'immediata sospensione dei lavori di smontaggio della struttura posta in loc. Marina Equa, su area demaniale marittima, già in concessione alla citata T.E.R..
- domanda alla revoca del presente provvedimento, l'inizio dei lavori di smontaggio della struttura da parte della Soc. T.E.R..

A V V I S A



Città di Vico Equense

Provincia di Napoli

- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (art. 21, Legge 6 dicembre 1971, n. 1034) previa notifica a questa Amministrazione entro 60 gg. dalla data di ricevimento della presente, oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199) entro 120 gg dalla data di ricevimento della presente;

DISPONE

- che copia della presente sia notificata alla Sig.ra Marta Tartaglia nella sua qualità di legale rappresentante della Soc. T.E.R., PEC: t.e.r.srl@pec.it e alla Ditta Café Street di Jacopo Paolillo, PEC: jpao@pec.it
- che sia tramessa a Sua Ecc.za il Prefetto di Napoli, alla Stazione Carabinieri di Vico Equense, al Comando di Polizia Municipale sede, al Servizio Urbanistico sede, al servizio Demanio sede, al Servizio Legale sede, al Commissariato di Polizia di Stato di Sorrento, ciascuno per i provvedimenti di propria competenza.
- che si provveda a dare adeguata pubblicità al presente provvedimento mediante la sua pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.

Gli Agenti tutti della Forza Pubblica dovranno curare la perfetta osservanza della presente ordinanza.

il Sindaco

BUONOCORE ANDREA / ArubaPEC S.p.A.

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)